



Marco Marzi

Echoes of Naples

for
Violin and Orchestra

(Violin and piano reduction)



Commissioned piece
dedicated to Paloma So
Nutcracker Contest winner
Moscow 2017

Marco Marzi è nato a Melegnano (Mi) il 2 Agosto 1957, diplomato in clarinetto presso il Conservatorio di Musica G. Verdi di Milano sotto la guida dei Maestri Ariosto Prisco e Vincenzo Canonico. Vincitore di tre borse di studio, ha studiato Flauto Traverso, Organo, Composizione, Orchestrazione, Strumentazione per Banda e Direzione d'orchestra. Ha collaborato come strumentista con "l'Orchestra a Fiati del Comune di Milano", l'orchestra "I Pomeriggi Musicali" di Milano, e come solista o componente di formazioni cameristiche e complessi musicali presso il Conservatorio "G.Verdi" di Milano, la Piccola Scala e la Casa della Cultura. Dal 1984 al 1993 è stato direttore stabile dell'Orchestra Stabile "Città di Melegnano". È stato insegnante titolare del Corso di Orientamento Musicale Bandistico di Melegnano dal 1975 al 1983 e Direttore Didattico dei Corsi di Orientamento e Perfezionamento Musicale "Agostino Reati" di Melegnano (presso la Scuola Sociale - Accademia delle Arti) dal 1987 al 1993. Per 11 anni ha occupato il posto di Organista e Maestro di coro presso la Basilica Minore di S.Giovanni Battista in Melegnano; tuttora è Organista e Maestro di coro presso la Parrocchia SS.Giacomo e Cristoforo di Cerro al Lambro (Mi). Attualmente insegna Educazione Musicale presso la Scuola Media Statale "P.Frisi" di Melegnano ed è Direttore artistico e musicale del Complesso Strumentale "Hortus Harmonicus".



Marco Marzi was born in Melegnano (Milan - Italy) on August 2, 1957 and graduated in clarinet at the Giuseppe Verdi Conservatory of Milan under the guidance of Ariosto Prisco and Vincenzo Canonico. A winner of three scholarships he studied flute, organ, composition, band orchestration and orchestra conduction. He collaborated as an instrumentalist with the Milan's Civic Wind Orchestra, the "I Pomeriggi Musicali" still in Milan and both as a soloist and co-operator in chamber music and orchestral groups at the Milan's Conservatory, the Piccola Scala and the Casa della Cultura. Between 1984 and 1993 was permanent conductor of the City of Melegnano's "Orchestra Stabile". He's been appointed as a teacher in the Musical Guidance Course of Città di Melegnano between 1975 and 1983 and was educational director in the Melegnano's Agostino Reati Musical Postgraduate Course-care of Social School, Art Academy. He's still organist and choirmaster at the SS James and Christopher Parish of Cerro al Lambro, Milan. At present he teaches musical education at the Melegnano's P. Frisi junior high school being at the same time both artistic and musical manager of the Instrumental Group "Hortus Harmonicus".

La tradizione musicale napoletana ha una connotazione unica, che la identifica come un vero e proprio genere musicale, riconosciuto e amato a livello internazionale.

In questa mia composizione ha unito Violino ed Orchestra per rendere omaggio ad un bellissimo strumento ed a una musica che esprime amore e gioia di vivere. Il brano inizia con una "villanella" in tonalità minore, una melodia dolce, simile a una ninna nanna, che ha caratterizzato la musica napoletana del Cinquecento.

La seconda parte in tonalità maggiore, descrive Napoli con suoi paesaggi, balconi, teatri e ville del Vesuvio che si affacciano sul golfo.

Infine, il terzo tema è un ritmo allegro, brillante, virtuosistico nel quale si scorgono i caratteri tipici della Tarantella, un ballo che, se pur originario di un'altra regione italiana, la Puglia, caratterizza da sempre molte composizioni ispirate a Napoli.

The Neapolitan musical tradition has a unique connotation, identifying it as a real genre, recognized and loved worldwide.

In this composition I have combined Violin and Orchestra to pay homage to a beautiful instrument and a music that expresses love and joy of life.

The piece begins with a "villanella" in a minor key, a sweet melody, similar to a lullaby, which characterized Neapolitan music of the sixteenth century.

The second part in a major key, describes Naples with its landscapes, balconies, theaters and villas of Vesuvius overlooking the gulf.

Finally, the third theme is a cheerful, brilliant, virtuosic rhythm in which you can see the typical characters of the Tarantella, a dance that, although originating from another Italian region, Puglia, has always characterized many compositions inspired by Naples

Marco Marzi